



# La Comunità dei ss. Ambrogio e Isidoro

**Notiziario Settimanale 1 Gennaio 2023**

<b>1</b>	<b>SOLENNITÀ DI MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO OTTAVA DI NATALE (Anno A) – Il Settimana del Salterio 56° GIORNATA MONDIALE DELLA PACE</b>
<b>09.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ Imbriolo Giovanna e famigliari defunti; Vescovi Remo e Paolo; Mazza Teresa; Cigarini Cristina)
<b>11.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ Grisendi Giuseppe, Santachiara Marisa, Barani Alberto)
<b>2</b>	<b>LUNEDÌ – Ss. Basilio Magno e Gregorio</b>
<b>10.30</b>	<b>S. Messa</b> a Fontanaluccia in memoria di d.Didier
<b>3</b>	<b>MARTEDÌ – Santissimo Nome di Gesù</b>
<b>19.00</b>	<b>Vespri e condivisione della Parola</b>
<b>4</b>	<b>MERCOLEDÌ – S. Angela da Foligno</b>
<b>19.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ Eliana)
<b>5</b>	<b>GIOVEDÌ – S. Giovanni N. Neumann</b>
<b>08.00</b>	<b>Adorazione Eucaristica fino alle ore 19.00</b>
<b>16.00</b>	<b>In Cattedrale Celebrazione diocesana</b> in suffragio per le vittime di Ampasimanjeva (Madagascar)
<b>6</b>	<b>EPIFANIA DEL SIGNORE GIORNATA MONDIALE DELL'INFANZIA MISSIONARIA</b>
<b>09.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta
<b>11.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ Giovino Vincenzo, Branucci Italia; Paolo Oliva nel trigesimo; Baldi Pierino; Teresa; Marisa e defunti famiglia Ghinolfi; Benevelli Grassi Angiolina nell'ottava)
<b>7</b>	<b>SABATO – S. Raimondo da Penyafort</b>
<b>18.30</b>	<b>S. Messa</b> al Preziosissimo Sangue (prefestiva)
<b>8</b>	<b>BATTESIMO DEL SIGNORE (Anno A) – I Settimana del Salterio</b>
<b>09.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ Lucenti Ilde, Bottazzi Renato; Pecchini Sergio; Padriali Daniela nell'ottava)
<b>11.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ Silvana, Franco, Attilde e Armando)
<b>15.00</b>	<b>S. Battesimo</b> di Viola Sassi

A tutta la comunità un grandissimo Augurio di Buon Anno!  
*"Allontanarsi da Te è cadere, tornare a Te è risorgere, restare in Te è esistere." (s. Agostino)*

**PADRE MARCELLO DAL PERÙ**  
 Antabamba, 1° dicembre 2022

Cari Amici, Benefattori, Sostenitori, con questa lettera cerco di far arrivare a tutti le ultime notizie di Antabamba, l'inizio di questa nuova avventura. Sono arrivato appena 3 settimane fa, mi hanno fatto una bella festa per l'entrata ufficiale come Parroco di Antabamba. Ora sono rimasto qua con Giovanni di Brescia e Maria di Chacas. Tra pochi giorni arriva anche Giuditta, che si fermerà 2 anni.

Il Paese è bello, in mezzo alle montagne, la gente è semplice. Tutti coltivano la terra e allevano animali. Anche chi ha un lavoro fisso come professore o infermiere o un negozietto nel tempo libero si preoccupa del suo pezzetto di terra, dei suoi animali. Tutti stanno soffrendo per la pioggia che non arriva, le semine che sono ormai seccate, gli animali che non hanno nulla da mangiare e stanno morendo. Ho già fatto due processioni e varie messe per la gente che chiede la benedizione della pioggia.

Stiamo pian piano conoscendo le persone: gli anziani, i malati, i disabili, i più poveri... è davvero una zona povera sia qua nel paese che fuori nelle comunità, ci vorrà tempo per conoscere; spesso è la gente che mi segnala chi più ha bisogno: «Padre, c'è un anziano che vive solo, è malato, vai a trovarlo!» Così andiamo, portiamo qualche chilo di riso, farina, zucchero. Alcuni cominciano già a venire in parrocchia per cambiare i loro prodotti (patate, mais) con farina, avena, zucchero, riso. I bambini si sono già avvicinati alla Parrocchia, vengono a giocare nel prato che abbiamo qua davanti: Spesso sono soli tutto il pomeriggio perché i genitori sono a lavorare nei campi o lontano da casa nelle miniere o nelle grandi città. Insomma non ci manca lavoro da fare!

Ora stiamo organizzando per fare la novena di Natale con i bambini e poi una settimana di Campo Estivo in gennaio. Nel mentre cominciamo con un po' di lavori in casa per fare una piccola mensa e rendere più accogliente la casa per chi viene a bussare alla porta. La stufa accesa, un piatto di minestra per chi ha bisogno. Vari mi chiedono «di cosa hai bisogno?»

L'aiuto economico è sempre necessario, siamo lontani dalle grandi città dove si fanno le compere: Abaucaj (3 ore), Cuzco (8 ore). Anche le comunità sono lontane: fino a 5 ore di jeep per quelle più disperse. Più ci aiutate, più riusciamo ad aiutare chi ha davvero bisogno di alimenti, medicine, vestiti.

Cose concrete da mandare con Container:

- Viveri - Pentole e Padelle (grandi per la mensa)
- Cucina industriale (se si trova)
- Macchina per il gelato (per i bambini sarebbe un regalone)
- Rubinetteria (il passo successivo sarà sistemare i bagni)
- Impalcature (servono sempre per metter mano alla Parrocchia e in futuro alla Chiesa)

**BUON NATALE, BUON LAVORO!**  
 Non lasciateci soli, abbiamo appena iniziato

P. Marcello, Giovanni, Maria, Giuditta



# 1 GENNAIO – SOLENNITÀ DI MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO – ANNO A

*Nel giorno dell'Ottava di Natale la liturgia celebra la Divina Maternità di Maria. Si tratta del mistero del Natale celebrato e contemplato sotto una prospettiva particolare. Il brano evangelico è il medesimo della Messa dell'aurora, con l'aggiunta della del riferimento alla circoncisione e all'attribuzione del nome di Gesù (Lc 2, 21). Si tratta di due particolari importanti, anche se Luca li tratta in modo molto essenziale. Da una parte, la circoncisione indica l'appartenenza di Gesù al popolo di Dio: è il segno della fedeltà di Dio e della sua alleanza con Israele. Dall'altra, l'attribuzione del nome, secondo quanto aveva affermato l'angelo a Maria (cf. Lc 1, 31), indica la missione del bambino. Il nome di Gesù indica una missione di salvezza.*

*Nella Lettera ai Galati (II lettura) troviamo l'affermazione della nascita nella carne del Figlio di Dio attraverso una donna, Maria. Paolo descrive anche l'effetto dell'incarnazione del Figlio di Dio, cioè l'adozione a figli, la partecipazione della sua figliolanza divina a coloro che credono in lui e aderiscono al suo Vangelo, grazie al dono dello Spirito.*

*Sia il brano evangelico che la seconda lettura sottolineano come la persona di Gesù sia portatrice di salvezza, come attraverso di lui la benedizione di Dio raggiunga l'umanità. Il tema della benedizione, anche per il fatto di essere all'inizio dell'anno civile, domina il testo tratto dal Libro dei Numeri (I lettura).*

Ufficio Liturgico Nazionale-Sussidio Avvento 2022

Ringraziamo l'amico **FRANCO FORONI** per averlo avuto tra noi. Franco è stato molto presente durante l'esecuzione degli interventi di riqualificazione dell'asilo, dell'Oratorio del Cinema e della chiesa della nostra parrocchia di Rivalta.

Ha messo a disposizione la sua esperienza e il suo tempo gratuitamente per contribuire a far sì che i lavori fossero fatti nel migliore dei modi.

Ha sempre avuto una grande sensibilità nel pensare al futuro delle nostre strutture parrocchiali, non solo nel far sì che fossero in ordine ed efficienti ma che fossero un bene a disposizione di tutti.

Per me in particolare è stato un amico e maestro importante da cui ho imparato ad affrontare questioni tecniche ammirando la sua saggezza e intelligenza.

Il suo ricordo rimarrà sempre nei nostri cuori.

Preghiamo il Signore che lo ricolmi della grazia della vita eterna.

(Ing. Paolo Guidetti)



## MARIA, MADRE DI DIO?

La solennità che si celebra il primo giorno dell'anno è di Maria Madre di Dio. Non sarebbe stato più semplice affermare Maria Madre di Cristo?

Non sarebbe stato forse anche più corretto? Cosa vuol dire riconoscerla come madre di Dio?

La liturgia, ancora una volta, ci offre un'esperienza spirituale della Rivelazione e dei misteri più profondi della nostra fede. Qui ci viene fatta partecipe l'origina divina del Figlio di Dio, la sua preesistenza eterna, il suo essere il Verbo.

Questo bambino, del quale Maria è la madre, è Dio, è Dio che è Figlio. Già abbiamo incontrato nell'anima di Maria la trasfigurazione della preghiera del salmo: Dio mio, Figlio mio! Oggi, questa trasfigurazione del salmo nell'animo di Maria è il dono grande della celebrazione. Allo stesso modo dei pastori, uomini ai margini dei legami con Dio che passavano dal Tempio di Gerusalemme, uomini che vivevano il dramma lavorativo di non poter riposare interamente il sabato in ragione dei propri armenti, uomini posti lungo le strade fra gli umili e i semplici, uomini abituati a custodire di notte il proprio gregge, anche noi possiamo contemplare il gesto silenzioso di Maria che custodiva tutto ciò che vedeva accadere intorno alla nascita di suo figlio, e lo meditava nel suo cuore. Il meditare di Maria dovrebbe suscitare nell'assemblea celebrante un vero desiderio spirituale di contemplazione, di meditazione, di silenzio. Dovrebbe generare il desiderio profondo di una vita spirituale, di dare spazio e tempo alla vita della propria anima.

Anima, parola spesso scordata e in disuso, eppure ancora capace di suscitare il desiderio di Dio. Contemplare il silenzio della Madre accanto alla luce del Bambino condurrà l'assemblea celebrante a sentire crescere fortemente il desiderio di Dio.

## AVVISI

**QUESTUE** del 25 e 26/12/2022: € 640,00

**OFFERTE:** Dal **MERCATINO** pro missioni di don Davide e padre Marcello € 1.500,00. Grazie a chi ha collaborato e comprato!

Dall'**ISICORO** pro Parrocchia € 100,00

Dalla **SAN VINCENZO** pro Parrocchia € 100,00

**GIOVEDÌ 5 GENNAIO, ALLE ORE 16.00 IN CATTEDRALE**  
l'Arcivescovo Giacomo Morandi presiederà una celebrazione diocesana in suffragio dei missionari malgasci defunti.

## ITINERARIO DI PREPARAZIONE SACRAMENTO DEL MATRIMONIO



**“ABBIAMO CREDUTO ALL'AMORE”**

(1 Gv 4, 16)

Unità Pastorale Canali, Fogliano e Rivalta

**A PARTIRE DAL 22 GENNAIO E FINO AL 26 MARZO**

Per Informazioni e iscrizioni al corso:

Andrea Ferretti 329-1521628

o Don Riccardo Mioni 375-5241969



## LA LUCE DELLA PACE DA BETLEMME

Gli **scout ucraini** sono molto contenti e felici di accogliere oggi la Luce della Pace

Vorremmo ringraziare il Signore e ringraziare tutti i nostri fratelli e sorelle nello scoutismo.

Quest'anno la cerimonia ha un significato molto speciale per il nostro Paese. Nonostante la guerra su vasta scala, lo scoutismo in Ucraina continua a operare e quest'anno i nostri membri vogliono più che mai portare questa Luce di Pace nella nostra terra.

Come disse nostro padre Robert Baden Powell: «Cercate di lasciare questo mondo un po' migliore di come lo avete trovato e quando verrà il vostro turno di morire potrete morire felici sentendo che ogni giorno non avete sprecato il vostro tempo ma avete fatto del vostro meglio».

Siamo venuti a questo mondo per vivere una vita significativa e felice, ma dobbiamo affrontare tanti dolori e sofferenze.

Il nostro compito come scout e persone è quello di non perdersi mai d'animo. La felicità può essere trovata anche nell'oscurità dei tempi, se solo ci si ricorda di accendere la Luce.

Tutti noi preghiamo per la Pace e sappiamo che arriverà nella nostra terra. Questa Luce della Pace la porteremo in Ucraina come simbolo di speranza e di vita, perché tutti noi crediamo che la vita vincerà sulla morte e la luce sulle tenebre.

## TRE MOTIVI PER PREGARE CON LA "LITURGIA DELLE ORE" (parte prima)

- 1) Perché **nasce dalla pratica dei primi cristiani e di Gesù stesso**. Così infatti pregavano gli ebrei al tempo di Gesù: tre volte al giorno a orari fissi. Così fecero poi le prime comunità cristiane, come ci narrano San Paolo e l'evangelista Luca: «Erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere» (At 2, 46). Tutti i momenti importanti della vita di Gesù, dei suoi discepoli e della comunità sono segnati dalla preghiera; tutte le decisioni importanti sono prese nella preghiera. Come è stato per Gesù, così è per la comunità.
- 2) Perché la Liturgia delle Ore è **santificazione della giornata**, tenuto conto delle condizioni in cui si svolge la vita degli uomini del nostro tempo. La preghiera giornaliera è necessaria a far vivere le persone, come il cibo e l'acqua, e alla preghiera comunitaria compete una dignità speciale: «dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro» (Mt 18, 20).
- 3) Perché è **la preghiera della Chiesa**. «La preghiera è comunione con Dio e ci rende una cosa sola con lui» (San Giovanni Crisostomo). Infatti ogni volta che preghiamo il Padre ci mettiamo in comunione con Cristo nello Spirito Santo. Dice Papa Paolo VI: «Avviene, perciò, che la preghiera della Chiesa è insieme la preghiera che Cristo, con il suo Corpo, rivolge al Padre». Mentre dunque recitiamo l'Ufficio, dobbiamo riconoscere l'eco delle nostre voci in quelle di Cristo e quelle di Cristo in noi. La preghiera cristiana è anzitutto implorazione di tutta la famiglia umana, che Cristo associa a se stesso, nel senso che ognuno partecipa a questa preghiera, che è propria dell'intero corpo. Quando noi rivolgiamo la preghiera a Dio lo facciamo insieme a Cristo: se siamo figli di Dio, infatti lo siamo grazie a Gesù Cristo, che ci ha voluto fare fratelli; è Lui che ci porta al Padre grazie allo Spirito Santo.



**PREMIAZIONI CONCORSO PRESEPI:  
DOMENICA 8 GENNAIO DOPO LA S. MESSA DELLE 11**

## IN LIBRERIA

**UN'ENCICLICA SULLA PACE IN UCRAINA** (Edizioni Terra Santa, a cura di Francesco Grana, Milano, 2022, pagine 138, € 15,00)

Il libro raccoglie, con dei piccoli interventi del curatore, i discorsi del Pontefice sul conflitto in Europa. Dice Francesco: «Non ho mai trovato che il Signore abbia cominciato un miracolo senza finirlo bene». L'autore commenta: «Fin da quando, ormai tanti anni fa, ho letto e riletto più volte i promessi sposi di Alessandro Manzoni, ho sempre meditato a lungo su questa frase. È una frase di speranza, mentre siamo in cammino verso il Giubileo del 2025, il cui motto ho voluto che fosse proprio dedicato a questa virtù teologale: Pellegrini di speranza.»

«La guerra in Ucraina, già alla vigilia del suo inizio, ha interrogato ciascuno di noi. Dopo gli anni drammatici della pandemia, quando, non senza grandi difficoltà e molte tragedie, stavamo finalmente uscendo dalla sua fase più acuta, perché è arrivato l'orrore di questo conflitto insensato e blasfemo, come lo è ogni guerra? Possiamo parlare con sicurezza di una guerra giusta? Possiamo parlare con sicurezza di una guerra santa?» Si chiede il Pontefice.

«Tutti noi, in qualsiasi ruolo, abbiamo il dovere di essere uomini di pace. Nessuno escluso! Nessuno è legittimato a guardare da un'altra parte. In questo mondo della globalizzazione siamo caduti nella globalizzazione dell'indifferenza. Ci siamo abituati alla sofferenza dell'altro, non ci riguarda, non ci interessa, non è affare nostro! Ritorna la figura dell'Innominato di Manzoni. La globalizzazione dell'indifferenza ci rende tutti 'innominati', responsabili senza nome e senza volto».

Alla vigilia dello scoppio della Seconda guerra mondiale, il servo di Dio Pio XII ricordò al mondo che «nulla è perduto con la pace. Tutto può esserlo con la guerra. Ritornino gli uomini a comprendersi. Riprendano a trattare. Trattando con buona volontà e con rispetto dei reciproci diritti si accorgeranno che ai sinceri e fattivi negoziati non è mai precluso un onorevole successo» (Ib).

## 8 GENNAIO – BATTESIMO DEL SIGNORE – ANNO A

### PRIMA LETTURA

**DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA (Is 42, 1-4.6-7)**

Così dice il Signore:

«Ecco il mio servo che io sostengo,  
il mio eletto di cui mi compiaccio.  
Ho posto il mio spirito su di lui;  
egli porterà il diritto alle nazioni.  
Non griderà né alzerà il tono,  
non farà udire in piazza la sua voce,  
non spezzerà una canna incrinata,  
non spegnerà uno stoppino dalla fiamma smorta;  
proclamerà il diritto con verità.  
Non verrà meno e non si abatterà,  
finché non avrà stabilito il diritto sulla terra,  
e le isole attendono il suo insegnamento.  
Io, il Signore, ti ho chiamato per la giustizia  
e ti ho preso per mano;  
ti ho formato e ti ho stabilito  
come alleanza del popolo  
e luce delle nazioni,  
perché tu apra gli occhi ai ciechi  
e faccia uscire dal carcere i prigionieri,  
dalla reclusione coloro che abitano nelle tenebre».

**Parola di Dio**

### SALMO RESPONSORIALE (Salmo 28)

**Ritornello: IL SIGNORE BENEDIRÀ IL SUO POPOLO  
CON LA PACE.**

Date al Signore, figli di Dio,  
date al Signore gloria e potenza.  
Date al Signore la gloria del suo nome,  
prostratevi al Signore nel suo atrio santo. **R.**

La voce del Signore è sopra le acque,  
il Signore sulle grandi acque.  
La voce del Signore è forza,  
la voce del Signore è potenza. **R.**

Tuona il Dio della gloria,  
nel suo tempio tutti dicono:  
«Gloria!».  
Il Signore è seduto sull'oceano  
del cielo,  
il Signore siede re per sempre. **R.**



### SECONDA LETTURA

**DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI (At 10, 34-38)**

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone, ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque nazione appartenga.

Questa è la Parola che egli ha inviato ai figli d'Israele, annunciando la pace per mezzo di Gesù Cristo: questi è il Signore di tutti.

Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui».

**Parola di Dio**

### CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia!**

Si aprirono i cieli e la voce del Padre disse:  
«Questi è il mio Figlio diletto: ascoltatelo».

**Alleluia, alleluia!**

### VANGELO

**DAL VANGELO SECONDO MATTEO (Mt 3, 13-17)**

In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui.

Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare.

Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

**Parola del Signore**

SEGUICI ANCHE SU  
FACEBOOK ED INSTAGRAM



Seguici su Facebook



Seguici su Instagram



Libretto dei canti

